m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000179.02-09-2026

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Decreto di assegnazione di risorse per il comfort microclimatico degli ambienti didattici a favore delle istituzioni scolastiche pubbliche.

IL MINISTRO

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante il «*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante «*Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*»;

VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante «*Norme per l'edilizia scolastica*»;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*», e in particolare l'articolo 25;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «*Legge di contabilità e finanza pubblica*»;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante «*Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti*»;

VISTO il decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, recante «*Interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno*», come modificato dal decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95 e, in particolare, l'articolo 7-*bis*;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante «*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*»;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*», e in particolare l'articolo 41;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», con il quale il Ministero dell'istruzione ha assunto la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante «*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026*» e, in particolare, l'articolo 3, comma 2-*ter*, con il quale, al fine di consentire la realizzazione di interventi indifferibili e urgenti di messa in sicurezza degli edifici scolastici pubblici, il Fondo unico per l'edilizia scolastica, di cui all'articolo 11, comma 4-*sexies*, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, è incrementato con una dotazione pari a 10.000.000 di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026;

VISTO il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164, recante «*Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026*», con il quale il Fondo unico per l'edilizia scolastica, di cui all'articolo 11, comma 4-*sexies*, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, è incrementato con una dotazione pari a 20.000.000 di euro per l'anno 2027 e a 15.000.000 di euro per ciascuno degli anni dal 2028 al 2036;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";

VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice unico di progetto (CUP);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 185, recante "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 gennaio 2025, n. 6, recante «*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione e del merito*», e in particolare l'articolo 13;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 febbraio 2026, n. 35, con il quale è stato adottato l'Atto di indirizzo politico istituzionale per l'anno 2026 concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2026;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, recante «*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028*», e in particolare la tabella 7 allegata al medesimo decreto;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 febbraio 2026, n. 36, con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2026, e in particolare la tabella D;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 23 marzo 2026, n. 48, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio in data 25 marzo 2026, al n. 237, di assegnazione delle spese strumentali in gestione unificata per l'anno 2026;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale 23 aprile 2026 n. 134, registrato presso l'Ufficio centrale di Bilancio in data 24 aprile 2026, al n. 278, con cui sono state affidate in gestione ai Direttori Generali le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa, e i relativi capitoli di bilancio e, in particolare, gli Allegati D e D1, contenenti i capitoli assegnati alla Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche;

DATO ATTO che le risorse di cui ai citati decreti-legge 7 aprile 2025, n. 45 e 9 settembre 2025, n. 127 sono confluite nel Fondo unico dell'edilizia scolastica e, in particolare, sul capitolo 8105 – piano gestionale 1 – del bilancio di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito;

CONSIDERATA la nota della Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche del 31 dicembre 2025, prot. n. 89695, con la quale, ai sensi dell'art. 275 del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'articolo 34-*bis*, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, è stato richiesto il mantenimento per un ulteriore anno di € 30.000.000,00 (euro trentamilioni/00) nel conto residui di lettera f) sul capitolo 8105 – piano gestionale 1 – denominato "*fondo opere – fondo unico per l'edilizia scolastica*" (articolo 11, comma 4, sub comma *sexies*, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221) così ripartito:

- € 10.000.000,00 (euro diecimilioni/00) assegnati con DMT n. 173524/2025, da finalizzare con nuovi decreti ministeriali per interventi di somma urgenza;
- € 20.000.000,00 (euro ventimilioni/00) da finalizzare con nuovi provvedimenti di cui una parte da utilizzare per lo scorrimento delle graduatorie di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 dicembre 2024, n. 254 e una parte per dar corso a nuova linea antisismica;

PRESO ATTO della nota della Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche del 29 gennaio 2026, prot. n. 1748, con la quale, a rettifica della già menzionata nota del 31 dicembre 2025, prot. n. 89695, relativamente alla ripartizione dell'importo di € 30.000.000,00 richiesto in conservazione, si è specificato quanto segue:

- € 462.185,94 (euro quattrocentosessantaduemilacentoottantacinque/94), stanziati con il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, da impegnare per dar corso agli interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 222/2025 in favore del Comune di Montecastrilli e della Provincia di Viterbo;
- € 9.537.814,06 (euro novemilionicinquecentotrentasettemilaottocentoquattordici/06), stanziati con decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, da finalizzare con successivi decreti del Ministro dell'istruzione e del merito per interventi di somma urgenza per i quali la scrivente ha già ricevuto diverse richieste dagli enti locali, attualmente in fase di istruttoria;
- € 20.000.000,00 (euro ventimilioni/00), da finalizzare con futuri provvedimenti per dar corso a nuova linea antisismica;

CONSIDERATO che parte delle risorse conservate tra i residui di lettera f) per l'anno 2025, pari ad € 2.572.645,28, risulta già destinata con i decreti del Ministro dell'istruzione e del merito 14 novembre 2025, n. 222, 22 giugno 2026, n. 116, e 7 agosto 2026 n. 168;

CONSIDERATO pertanto, che l'importo ancora disponibile tra i residui di lettera f) dell'anno 2025 sul capitolo 8105 – piano gestionale 1, ai sensi dei citati decreti-legge nn. 45 e 127 del 2025, è pari ad € 7.427.354,72;

CONSIDERATA la necessità di fronteggiare le situazioni di particolare criticità determinate da condizioni microclimatiche incompatibili con la piena fruibilità degli ambienti scolastici, al fine di tutelare la salute e la sicurezza di quanti vi operano, nonché di garantire il diritto allo studio e il regolare svolgimento delle attività didattiche;

CONSIDERATO che le condizioni microclimatiche degli ambienti scolastici non attengono a un profilo di mero benessere, ma costituiscono un elemento rilevante ai fini della salubrità, della salute e della sicurezza degli ambienti di apprendimento, e che la sicurezza degli edifici scolastici ricomprende altresì l'adeguatezza degli ambienti sotto il profilo microclimatico;

RILEVATO che, al fine di fronteggiare la predetta esigenza, risultano disponibili, sul bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito, risorse pari a € 20.000.000,00, utilizzabili, in coerenza con la relativa destinazione normativa, per il comfort microclimatico degli ambienti didattici;

RILEVATO che le citate risorse sono ripartite come di seguito indicato:

- € 7.427.354,72 su residui di lettera f) provenienti dall'esercizio finanziario 2025;
- € 10.000.000,00 in competenza nell'esercizio finanziario 2026;
- € 2.572.645,28 in competenza nell'esercizio finanziario 2027;

RITENUTO pertanto, di dover intervenire con urgenza per consentire l'acquisto, l'installazione, la manutenzione e la messa in funzionamento di apparecchi e dispositivi per il raffrescamento e il comfort microclimatico degli ambienti didattici, quali misure finalizzate a ripristinare tempestivamente idonee condizioni di funzionalità e sicurezza degli immobili scolastici;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

D E C R E T A

Articolo 1
(*Oggetto e assegnazione delle risorse*)

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nelle premesse e al fine di garantire il diritto allo studio, la somma complessiva di € 20.000.000,00 (euro ventimilioni/00) è destinata, fino a esaurimento della stessa, alle istituzioni scolastiche pubbliche per l'acquisto, l'installazione e la messa in funzionamento di apparecchi e dispositivi per il raffrescamento e per il comfort microclimatico degli ambienti e delle aule didattiche.
2. Le istituzioni scolastiche beneficiarie saranno individuate previa procedura a sportello definita dalla Direzione generale competente del Ministero dell'istruzione e del merito.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito.

IL MINISTRO
Prof. Giuseppe Valditara

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO